

Al danno, ovviamente, non poteva mancare la beffa: negli uffici interforze (Polo Anagnina) la disparità di trattamento con il personale delle altre forze di Polizia si può toccare con mano. Non solo l'ufficio cassa a loro dedicato elargisce i famosi anticipi ma la liquidazione delle loro missioni avviene con largo anticipo rispetto ai tempi biblici che deve attendere il personale di Polizia.

Da ultimo, si evidenzia che la tardiva chiusura della missione non consente di chiedere eventuali integrazioni. Un'ipotizzabile comunicazione del saldo ai colleghi, prima della effettiva liquidazione, consentirebbe di verificare il quantum e chiedere eventuali chiarimenti qualora non siano stati riconosciuti rimborsi per spese riconducibili ad esigenze improvvise e – *per se* - non preventivate.

Infine, un malfunzionamento del software dell'ufficio cassa sito presso il compendio Anagnina non consente ai colleghi delle Direzioni Centrali presso il medesimo complesso e quelli del Polo Tuscolano di ritirare le competenze concernenti il saldo delle missioni estere e nazionali.

Speriamo vivamente che l'Amministrazione, svegliandosi dal torpore, possa dare risposte concrete in tempi brevi agli insopportabili ritardi e alle complicazioni burocratiche degli azzecca garbugli di turno.

Roma, 17 settembre 2019

Il Segretario Interprovinciale
Federico Sciaudone

